



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 54 del 31 maggio 2023

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEBITI D'UFFICIO IN FAVORE DI D'ALBERTI FEDELE FASCICOLO N. 78. MANCATA ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA TRANSATTIVA. ACCONTAMENTO SOMME AI SENSI DELL'ART. 258 COMMA 4 DEL T.U.E.L.

L'anno duemilaventitre, il giorno 31 del mese di maggio, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Vice Segretario Generale, Avv. Simone Marcello Caradonna, nella qualità di segretario verbalizzante

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;

VISTA l'istanza prodotta da D'Alberti Fedele assunta al protocollo di entrata n. 30825 del 26/07/2019 con quale lo stesso, in qualità di titolare della ditta La Concordia Costruzioni, ai sensi dell'art.254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione, quale creditore del Comune di Castelvetrano (TP), alla massa passiva della procedura di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente per l'importo complessivo di euro **8.179,35** per servizi resi al Comune nel corso del 2016 e per il cui pagamento è stato notificato il Decreto Ingiuntivo n. **610/2018**, emesso dal Tribunale di Marsala, come indicato nell'atto di precetto accluso alla richiesta;

;

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. è previsto il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo;
- che questa Commissione, richiamati i criteri di riparto adottati con la propria deliberazione n. 11 del 24/09/2021, **con nota prot. 12056 del 27-02-2023 inviata a mezzo PEC in pari data (id messaggio: opec21004.20230227093343.112570.586.2.51@pec.aruba.it)** ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di euro **3.271,74** come risultante dall'istruttoria effettuata dalla Commissione a seguito del riconoscimento del Debito Fuori Bilancio di pari importo ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L. di cui alla Deliberazione n. 43 del 14/02/2023) a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo straordinario di liquidazione del Comune di Castelvetrano, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese o da intraprendere per ottenere il pagamento del credito vantato;
- che in esito alla suddetta proposta l'istante non ha fatto pervenire, **entro i trenta giorni previsti**, alcuna dichiarazione di accettazione dell'importo transatto;

CONSIDERATO che, non avendo il creditore manifestato la volontà di voler accettare la proposta transattiva sopra richiamata, il debito non può essere ammesso alla massa passiva e pertanto si dovrà procedere all'accantonamento dello stesso ai sensi dell'art. 258, comma 4 del T.U.E.L.;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra, di dover adottare il provvedimento di accantonamento del 50% della somma proposta di euro **3.271,74** a titolo di transazione, presso la Tesoreria Unica del Comune di Castelvetrano;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** che, in relazione alla proposta transattiva formulata sull'istanza prodotta a mezzo PEC da D'ALBERTI FEDELE assunta al protocollo di entrata n. 30825 del 26/07/2019 e trasmessa all'interessato con nota prot. 12056 del 27-02-2023 non è pervenuta alcuna dichiarazione di accettazione **entro i trenta giorni** previsti;
2. **DARE ATTO** che la massa passiva del debito in oggetto ammonta ad euro **3.271,74**;
3. **PROCEDERE** all'accantonamento della somma di euro **1.635,87**, pari al 50% di quella ammessa pari ad euro **3.271,74**, formalmente sottoposta all'attenzione del creditore e non accettata;
4. **AUTORIZZARE** il Presidente della Commissione Straordinaria al trasferimento, al termine della procedura, alla Tesoreria Unica del Comune di Castelvetro, per l'accantonamento sul conto corrente bancario intrattenuto presso l'Istituto Tesoriere, la somma di euro **1.635,87** a mezzo ordinativo di pagamento;
5. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'interessato, all'Istituto Tesoriere dell'OSL tenuto all'apposizione dell'apposito vincolo;
6. **INCLUDERE** il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
7. **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Palermo entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, laddove venga fatto valere un interesse legittimo. Può essere proposta azione giurisdizionale dinanzi al Giudice Ordinario competente laddove venga fatto valere un diritto soggettivo.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe
F.to dott. La Rocca Vito Maurizio
F.to dott. Liotta Raimondo

Il Vice Segretario Generale
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna